

A.S.SE.FI.

AZIENDA SPECIALE PER I SERVIZI FINANZIARI ALLE IMPRESE DELLA CCIAA DI PISA SCHEMA PRESENTAZIONE LEGGE AGEVOLATIVA

D.Lgs. 185/00 Titolo I – Cooperative Sociali

FINALITA'	Promuovere la creazione e lo sviluppo di imprese costituite da giovani nelle aree depresse del Paese.
SOGGETTI BENEFICIARI	<p>Cooperative sociali di tipo b), cioè quelle di inserimento lavorativo caratterizzate dalla presenza al proprio interno di una quota pari ad almeno il 30% di soggetti svantaggiati.</p> <p>Due le tipologie interessate:</p> <ul style="list-style-type: none">• le nuove cooperative, nelle quali la componente non svantaggiata sia composta in maggioranza sia numerica che di capitali da giovani di età tra i 18 e i 29 anni o interamente da giovani di età tra i 18 e i 35 anni• le cooperative già esistenti ed operative. <p>In entrambi i casi i soggetti non svantaggiati devono essere residenti nei territori di applicazione della legge alla data del 1° gennaio 2000.</p> <p>Sono escluse le cooperative sociali di tipo a), cioè quelle che gestiscono servizi socio-sanitari ed educativi.</p>
INIZIATIVE AMMISSIBILI	<p>Sono ammissibili iniziative nei settori:</p> <ul style="list-style-type: none">• produzione di beni in agricoltura (compatibilmente con le disposizioni contenute nei POR e nel PSR), industria e artigianato• fornitura di servizi alle imprese. <p>Sono esclusi i servizi alle persone e alle amministrazioni pubbliche, le attività socio-sanitarie e le attività di commercio e turismo.</p>
OGGETTO AGEVOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none">a) studio di fattibilità comprensivo dell'analisi di mercato nella misura massima del 2% dell'investimento ammissibileb) terrenoc) opere edilizie da acquistare o da eseguire, compresi gli oneri dovuti per l'eventuale concessione edilizia e le spese necessarie per la progettazione esecutivad) allacciamenti, impianti, macchinari ed attrezzaturee) altri beni materiali ed immateriali ad utilità pluriennale direttamente collegati al ciclo produttivo. <p>La somma delle spese di cui alle lettere b), c), d) non può superare ai fini dell'ammissibilità il 40% dell'investimento totale ammissibile. Tale limite può, in casi eccezionali, essere innalzato al 60% in relazione alla specificità del settore e dell'attività.</p> <p>Per i progetti concernenti la produzione di beni nei settori dell'artigianato e</p>

	<p>dell'industria non sono ammissibili al contributo in conto capitale le spese relative all'acquisto del terreno.</p> <p>Per i progetti concernenti la fornitura di servizi sono escluse dalle agevolazioni le spese di cui alle lettere b) e c). Le spese di ristrutturazione sono ammesse nel limite del 10% della spesa complessiva.</p> <p>Per i progetti concernenti il settore agricolo le spese ammissibili sono quelle indicate nella scheda relativa al Subentro in Agricoltura. Per il settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli non si applica il limite relativo alla potenzialità dei nuovi impianti.</p> <p>Gli investimenti previsti non possono superare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 516.000 euro per le nuove cooperative • 258.000 euro per le cooperative già avviate.
AGEVOLAZIONI	<p>Contributi a fondo perduto e mutui a tasso agevolato concessi entro i limiti stabiliti dall'Unione Europea. Modulando opportunamente l'ammontare del contributo a fondo perduto e del mutuo agevolato, la copertura finanziaria iniziale può arrivare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel Sud all'80-90% dell'investimento • nel Centro Nord fino al 60-70% dell'investimento. <p>Con esclusione dei progetti nei settori dei trasporti ed della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato CE in luogo dei benefici di cui sopra può essere concesso un contributo nei limiti del <i>de minimis</i>.</p> <p>Per i progetti nel settore della produzione agricola, le agevolazioni sono concedibili esclusivamente in termini di ESL secondo i limiti fissati dagli orientamenti (GUCE C 28/2000) che prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 50% nelle regione di cui all'Obiettivo 1 • 40% nelle restanti zone dei territori agevolati. <p>Tali massimali possono essere elevati di 5 punti percentuali per i giovani agricoltori.</p> <p>Per i progetti nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, le agevolazioni sono concedibili esclusivamente in termini di ESL secondo i limiti fissati dagli orientamenti (GUCE C 28/2000) che prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 50% nelle regioni di cui all'Obiettivo 1 • 40% nelle restanti zone dei territori agevolati. <p><i>Ai fini del calcolo di ESL concorrono eventuali altre agevolazioni finanziarie pubbliche concesse alla società beneficiaria.</i></p> <p>Secondo le disposizioni di cui all'art. 72 della Legge n. 289/2002, l'ammontare della quota di contributo soggetta a rimborso non può essere inferiore al 50% dell'importo contributivo. Si precisa che il totale del contributo in c/gestione, degli aiuti destinati alla formazione e del contributo c/investimento non può</p>

	superare l'importo del mutuo agevolato erogabile.
AGEVOLAZIONI PER FORMAZIONE E ASSISTENZA TECNICA	Contributi a fondo perduto nel rispetto della soglia de minimis a copertura delle spese relative alla formazione, specifica e generale, nei settori diversi dal settore agricolo, ed all'assistenza tecnica, per il settore agricolo, ED all'assistenza tecnica al fine di favorire la crescita imprenditoriale dei giovani nelle neo imprese.
AGEVOLAZIONI C/GESTIONE	Contributi a fondo perduto nel rispetto della soglia de minimis, pari a 100.000 euro, a copertura delle spese di funzionamento sostenute nel primo triennio di attività. Per i progetti nel settore agricolo non sono previste agevolazioni per le spese di gestione. Per l'insediamento di giovani agricoltori è previsto un premio unico dell'importo massimo di 25.000 euro.
PROCEDURE	La domanda deve essere redatta secondo il modello predisposto da Sviluppo Italia a cui vanno allegati in duplice copia i seguenti documenti: copia conforme dell'atto costitutivo e dello statuto della società; certificazione o dichiarazione sostitutiva requisiti soggettivi ed oggettivi (compagine sociale costituita in maggioranza da giovani di età tra i 18 e i 29 anni o interamente da giovani tra i 18 e i 35 anni residenti alla data del 1° gennaio 2000 nei territori di applicazione della legge; sede legale, amministrativa ed operativa ubicata nei territori ammissibili; non titolarità da parte dei soci persone fisiche di quote e/o azioni in società o ditte individuali già beneficiate);dichiarazione sostitutiva dei singoli soci di non titolarità di quote e/o azioni in società o ditte individuali già beneficiate; fotocopia documento soci;fotocopia documento legale rappresentante; studio di fattibilità del progetto sottoscritto dal rappresentante legale della società redatto sul modello del format predisposto da Sviluppo Italia; certificato registro imprese Cooperative o dichiarazione sostitutiva certificato Cooperative; ultimi due bilanci della cooperativa se si tratta di ampliamento. La domanda va presentata a: Sviluppo Italia SpA Funzione Creazione d'Impresa via Boccanelli, 30 00138 - Roma
ENTE AGEVOLANTE	Sviluppo Italia spa Pisa Via Cisanello 145/147 56124 Pisa Tel: 050/540473 Fax: +39 050/9711362 e-mail: info@sviluppoitaliatoscana.it

La presente scheda ha scopo puramente illustrativo. Sono possibili variazioni dei dati descritti.
Per informazioni ASSEFI, Via B.Croce, 62 56125 Pisa tel 050/503275 email assefi@pi.camcom.it
Scheda Aggiornata al 26/11/2004